
Arte e futuro dei giovani

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

La forza comunicativa ed educativa delle arti è stata il focus dell'edizione 2019 del congresso nazionale della Fidae (Federazione degli Istituti di Attività Educative – scuole cattoliche italiane)

Si chiude oggi a Roma, presso l'Auditorium Augustinianum (via Paolo VI 25), il congresso nazionale della Fidae (Federazione degli Istituti di Attività Educative – scuole cattoliche italiane), che ha promosso l'evento "I linguaggi delle nuove generazioni: educare attraverso le arti. Conoscere i linguaggi delle nuove generazioni (digitale, arte, musica, ecc.) per tradurli in occasione di crescita e di apprendimento in un percorso educativo interdisciplinare". Il tema centrale dell'**educazione attraverso le arti** è stato scelto nella convinzione che la didattica attraverso le arti sia un vero e proprio strumento di prevenzione e di crescita globale della persona. Ed infatti, durante la tre giorni, sono stati tanti gli approfondimenti sulle arti più vicine alle giovani generazioni, dalla street art al linguaggio digitale, illustrate e commentate dagli esperti del settore. Nella giornata di oggi verranno presentate alcune esperienze significative di utilizzo delle arti nella didattica, attraverso il contributo di numerosi testimonial: **Eraldo Affinati**, scrittore e insegnante, **Davide Stecca**, esperto di ritmo corpo voce ed emozioni (RCVE), **Elena Grassi** dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema (ACEC) e **Giulia Frazza**, insegnante di religione di Verona. **IO POSSO!** Nei giorni scorsi, un altro evento ha coinvolto oltre **2500 "supereroi", ragazzi fra i 5 e i 18 anni**, provenienti da 43 Paesi, che si sono ritrovati a Roma per illustrare i risultati dell'iniziativa internazionale "I Can", avviata già nel 2017, nell'ambito del primo Children's global summit. In Italia il progetto, che ha preso il nome di **IO POSSO!**, è promosso dalla FIDAE (Federazione degli Istituti di Attività Educative – scuole cattoliche italiane), in collaborazione con CEC (Congregazione per l'Educazione Cattolica del Vaticano) e OIEC (Organizzazione delle scuole cattoliche nel mondo), con Intesa Sanpaolo Formazione come partner. **IO POSSO!** adotta il metodo Design for Change, nato in India per mano di **Kiran Bir Sethi**, e raccoglie la sfida che **papa Francesco** ha lanciato con l'Enciclica Laudato si'. «La Fidae ha sposato fin da subito **IO POSSO!** come principale partner italiano. Lo scopo è sensibilizzare le giovani generazioni e dare loro in mano gli strumenti per sentirsi protagonisti del cambiamento, tenendo presenti gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e accogliendo la sfida che papa Francesco ci ha lanciato nell'Enciclica Laudato si': "collaborare per costruire la nostra casa comune"», ha dichiarato la presidente della Fidae, **Virginia Kaladich**.